COPIA

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Città Metropolitana di Messina

AREA MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 58 del 03/06/2025 **R.G. n. 361 del 03/06/2025**

Oggetto: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021 – Fondo di sostegno ai comuni marginali anni 2021 - 2023.- Approvazione schemi Avvisi Pubblici.

Il Responsabile del Procedimento SCAFFIDI TINDARO PINO sottopone al Dirigente la seguente proposta di determinazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi neì in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo *di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno.*
Attesta, altresì, che l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento eÌ completa *nonché conforme a legge, statuto e regolamento.*

VISTO l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «*Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»*;
VISTO l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «*Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»*;
VISTO l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «*Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri ha istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.*»;
VISTO l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n 205, secondo cui «*Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di*

sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo
per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi:
a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività; b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;
c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Per le finalità di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonchè alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.»;
VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *«de minimis»*, del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014 , relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021 (G.U. del 14.12.2021 serie generale n.296) che definisce, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati;
DATO ATTO che l'art. 1 – *in rubrica – Finalità*, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, il quale statuisce che:
2. I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.
d) I comuni svantaggiati sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonchè alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.
e) Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO l'art. 5 – *in rubrica – Modalità di erogazione delle risorse,* del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, il quale statuisce che:

1. *La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo alla data di entrata in vigore del presente decreto, in ragione delle singole annualità di legge.*
2. *Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del comune, in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui al successivo art. 6.*
3. *L'utilizzo delle risorse, di cui al comma 2, deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze ai singoli comuni.*

RILEVATO che dall'allegato "B" al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, si evince che il Comune di Sant'Angelo di Brolo, risulta assegnatario per il triennio 2021-2023 di un contributo complessivo di Euro 242.244,88;

DATO ATTO che relativamente all'annualità 2023, al Comune di Sant'Angelo di Brolo, sarà erogata la somma di Euro 80.748,29;

DATOATTO che questo Ente con delibera di G.M. n. 103 del 30/05/2025, ha stabilito di:

DI PRENDERE ATTO *del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 - Fondo di sostegno ai comuni marginali anni 2021 – 2023 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 296 del 14 dicembre 2021, da cui risulta che il Comune di Sant'Angelo di Brolo è assegnatario per il triennio 2021-2023 di un contributo complessivo di Euro 242.244,88 finalizzato alla realizzazione di interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, espressamente previste dall'art. 1 – in rubrica – Finalità, del citato Decreto;*

DI STABILIRE *di utilizzare le somme previste dal D.P.C.M. del 30 settembre 2021, relative all'annualità 2022 e pari ad Euro 80.748,29 per le finalità previste di cui alle lett. a), b) e c) co. 2 dell'Art.1 – in rubrica – Finalità, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, secondo la seguente ripartizione:*

a) € 10.748,29, per "adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività";

b) € 50.000,00, per "concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese";

c) € 20.000,00 per "concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario";

DI DARE ATTO *che le eventuali somme non utilizzate per una o più delle sopraindicate linee di intervento, verranno ripartite proporzionalmente sulle altre, incrementandone il relativo ammontare;*

DI ASSEGNARE *Atto di indirizzo al Responsabile degli Atti di Gestione del S.U.A.P. per la predisposizione di tutti gli atti necessari all'attuazione di ogni linea di intervento sopra indicata, ivi inclusa la redazione del bando per l'assegnazione dei contributi e/o per l'adeguamento e la concessione a titolo gratuito di immobili comunali.*

DI ASSEGNARE *al Responsabile degli atti di gestione del Servizio S.U.A.P. la somma necessaria pari ad Euro 80.748,29 disponibile alla Missione 8 – Programma 02 – titolo 2 - Macroaggregato 03 - Capitolo 23, del bilancio pluriennale 2022/2024 del bilancio pluriennale 2025/2027 esercizio finanziario 2025 - in conto residui;*

DI DEMANDARE *al Responsabile degli Atti di Gestione del S.U.A.P. tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto;*

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha redatto i bandi relativi agli interventi previsti, secondo le direttive dell'Amministrazione Comunale;

RITENUTO opportuno e necessario approvare l'Avviso Pubblico relativo alle azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese;

VISTO il vigente O.A.EE.LL., approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s,m.i.;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

DETERMINA

DIAPPROVARE le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento la Sig.ra Lenzo Stancampiano Vincenza;

DI ATTIVARE le procedure finalizzate alla realizzazione di azioni di sostegno economico previste dal "Fondo di sostegno ai Comuni Marginali", in conformità a quanto stabilito dal *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021;*

DI APPROVARE la seguente documentazione:

- schema di avviso pubblico e relativa modulistica - finalizzato assegnazione delle risorse previste dal "fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2023 - *concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;*
- schema di avviso pubblico e relativa modulistica - assegnazione delle risorse previste dal "fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2023 - *concessione di contributi per l'adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;*
- schema di avviso pubblico e relativa modulistica - assegnazione delle risorse previste dal "fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2023 - *concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario;*

DI DARE ATTO che i suddetti avvisi pubblici verranno pubblicati all'Albo *online* e sul sito istituzionale del Comune di Sant'Angelo di Brolo, nonché in tutti i locali pubblici, al fine di garantire la massima divulgazione e pubblicità dello stesso;

DI DARE ATTO che nell'adozione del presente atto i sottoscritti:

- non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- non sono in conflitto d'interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

DI IMPEGNARE la somma di Euro 80.748,29 relativa all'annualità 2023 e disponibile alla *Missione 8 – Programma 02 – titolo 2 - Macroaggregato 03 - Capitolo 23, del bilancio pluriennale 2025/2027 esercizio finanziario 2025 - in conto residui;*

DI DISPORRE la trasmissione di copia della presente al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria per i provvedimenti di rispettiva competenza.

DI RENDERE nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione *«Amministrazione trasparente»,* di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", denominazione sotto-sezione di I° livello: *"Provvedimenti"*, denominazione sotto-sezione di 2° livello: *"Provvedimenti Dirigenti*"

Il Responsabile del Procedimento
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

IL DIRIGENTE
AREA MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;
Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto;

Visto l'O.R.EE.LL.;

DETERMINA

Di approvare la proposta sopra riportata avente a oggetto: **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021 – Fondo di sostegno ai comuni marginali anni 2021 - 2023.- Approvazione schemi Avvisi Pubblici.**

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sant'Angelo di Brolo, 03/06/2025

Il Responsabile dell'Area
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.

Visto di regolarità tecnica

sulla determinazione in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sant'Angelo di Brolo lì, 03/06/2025

Il Dirigente
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

Visto di copertura finanziaria

Sulla determinazione in oggetto, il sottoscritto attesta:

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi art. 151, comma 5°, del D. Lgs. n.267/2000 e successive integrazioni e modifiche della L.R. n. 23/98, ed ai sensi della Circolare Ministero dell'Interno F.L. n. 25/97 dell'01/10/1997.

Sant'Angelo di Brolo lì, 03/06/2025

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
f.to Dott.ssa Amalia Amaina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.